

# Camminiamo Insieme



**Foglio settimanale di formazione e informazione della Parrocchia di Prata di Pordenone**

**Parroco:** *don Pasquale Rea: 3498633423 E-mail: [d.pasqualerea@gmail.com](mailto:d.pasqualerea@gmail.com)*

**Segreteria:** *Martedì ore 09.30-11.30 e Venerdì ore 17.00-18.00*

*E-mail: [zilllaura@gmail.com](mailto:zilllaura@gmail.com) 3471831110*

**Sito:** *[parrocchiapratapn.it](http://parrocchiapratapn.it)*

**Ref.Oratorio:** *Eugenio Bortolotto 0434621788*

**XII Settimana del tempo Ordinario - Anno B - Salterio della III Settimana**

**NATIVITA' SAN GIOVANNI BATTISTA**

**24 giugno 2018**

*Dal Vangelo di Luca 1,57-66.80*

Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei. Otto giorni dopo vennero per circumcidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome». Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante si aprirono la sua bocca e la sua lingua, e parlava benedicendo Dio. Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui. Il bambino cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele.

# COMMENTO AL VANGELO

Una solennità singolare, questa della dodicesima domenica del Tempo Ordinario, che quest'anno celebra, invece della liturgia propria, la natività di Giovanni il Battista, un uomo unico, secondo le parole dello stesso Signore Gesù che di lui disse: "Io vi dico, che è il più grande tra i nati di donna". È l'intera Chiesa, oggi, a celebrare, unanime, in Occidente come in Oriente, il Profeta che, spianando la via alla predicazione del Cristo, segna anche il passaggio definitivo dall'antica alla nuova Alleanza, che si realizzerà nel sangue del vero Agnello di Dio: il Figlio Gesù venuto nella carne per togliere dal mondo il peccato. C'è dunque uno stretto legame tra Gesù e Giovanni, un legame, di parentela, per la comune discendenza da Davide e un legame, che nasce dal progetto del Padre che, coinvolgendo l'uomo nel piano della salvezza, prepara al suo Figlio un precursore, in Giovanni, il figlio del sacerdote Zaccaria. Il passo del Vangelo, di oggi, pur nella sua brevità, sottolinea l'aspetto prodigioso della nascita di questo bambino, dono di Dio, non solo agli anziani coniugi Elisabetta e Zaccaria, ma a tutto il popolo d'Israele e, in esso, a tutta l'umanità. Giovanni dunque è dono e segno della misericordia del Padre verso l'umanità, che, nel popolo di Israele, da secoli attendeva un redentore; è questo il senso di quel nome: Giovanni, una novità nella cerchia della parentela, e che vuole indicare la presenza viva e amorosa di Dio; il significato etimologico del nome Giovanni, infatti è: Jahwé è misericordioso. La vocazione di Giovanni, possiamo, anche, leggerla, nei testi profetici che la Liturgia oggi propone, sia per la celebrazione eucaristica, come per l'Ufficio delle letture. Celebrare la nascita di quest'uomo singolare, significa, perciò, richiamare l'attenzione sul mistero della vocazione specifica di ogni uomo o donna, sul quale Dio ha un suo progetto, in vista della salvezza; celebrare la nascita di Giovanni Battista, significa, soprattutto, ripensare alla necessità che, ogni tempo, anche il nostro, abbia i suoi profeti, uomini e donne che, uniti a Cristo col battesimo, annuncino agli uomini l'urgenza di aprirsi a Dio e alla salvezza operata dal Figlio Gesù, Redentore dell'uomo, della Storia e di tutto il creato. Celebrare la nascita di questo santo, non è quindi ricordo di un personaggio del passato, ormai molto lontano dalla nostra mentalità e cultura, ma è un invito a riascoltare con attenzione il suo messaggio, nei deserti del nostro tempo, per saper cogliere e accogliere, ancora, la presenza del Cristo nella nostra esistenza personale e nella Storia, rendendo operante l'annuncio del Vangelo.

## 28 GIUGNO: SANT'IRENEO



La Chiesa cattolica e la Chiesa ortodossa lo venerano come santo e lo considerano uno dei padri della Chiesa. Ireneo significa pacifico o pacificatore, uno che si sforza di portare o di operare la pace. Tale fu il nome e il programma di vita di Ireneo di Lione. Nato in Oriente (a Smirne nel 130 circa) e vissuto nel 200 (è morto infatti nel 202) operò quasi totalmente in Occidente, nella Gallia, a Lione, che già allora era un importante centro commerciale, abitato anche da una numerosa colonia di cristiani orientali. Sembra che questi avessero richiesto una guida spirituale permanente. E arrivò dall'Oriente proprio Ireneo. Egli si adoperò in circostanze difficili (fu due volte ambasciatore a Roma) per avvicinare o conciliare l'Oriente e l'Occidente, le chiese orientali e la chiesa guida in occidente, cioè Roma con il suo vescovo. Ireneo poteva vantare un privilegio che non era di molti: era stato discepolo di Policarpo (morto nel 160) che a sua volta era stato un uditore attento e devoto di San Giovanni, l'apostolo ed evangelista: cioè di una fonte di prima mano e di assoluto prestigio che collegava direttamente a Gesù Cristo. Le parole che Ireneo ascoltava attentamente da Policarpo erano le stesse parole che questi aveva ricevuto dal grande Giovanni apostolo. Si sentiva un privilegiato e di questa esperienza fu sempre orgoglioso. Per questo fatto Ireneo viene considerato l'ultimo della generazione apostolica e nello stesso tempo il primo vero teologo della generazione post apostolica. È stato proprio lui a cominciare a dare grande importanza non solo alla Sacra Scrittura, ma anche alla Tradizione della Chiesa. Nel 177 a Lione c'era una fiorente e numerosa comunità cristiana (greci e orientali), scossa però da una duplice difficoltà: il serpeggiare dell'eresia (di un certo Montano) che annunciava la fine imminente del mondo e la persecuzione anti cristiana da parte delle autorità romane già in atto nella valle del Rodano. Ireneo fu inviato a Roma come latore di una lettera al Papa per questi problemi dottrinali. Accolto bene, ebbe l'occasione di rafforzarsi nell'ortodossia e nella vera dottrina tramandata dagli apostoli. Nel frattempo nella sua stessa Chiesa di Lione venivano martirizzati ben 48 cristiani, tra i quali anche il vescovo novantenne. Ritornato nella comunità, annunciò la risposta di Roma alle questioni dottrinali e questa, rassicurata anche dalla sua presenza, pensò di eleggerlo vescovo. Ireneo accettò pur sapendo che ciò significava porre la propria candidatura al martirio (che poi avvenne sembra nel 202). Al suo ritorno da Roma e con la morte tragica in carcere del Vescovo Potino nel 177, Ireneo venne nominato Vescovo della città di Lione, nello stesso anno dedicandosi totalmente al ministero pastorale che si concluse, verso il 202-203, probabilmente anche con il martirio. Venne sepolto nella chiesa di San Giovanni, che più tardi venne chiamata di Sant'Ireneo. La sua tomba e i suoi resti vennero distrutti nel 1562 dagli Ugonotti, durante le guerre di religione.

# “UNA NOTA PER LOURDES”

Concerto beneficenza per i giovani partecipanti  
al pellegrinaggio a Lourdes

Marco Gerolin - Fisarmonica



OSPITE DELLA SERATA  
Matilde Michielin - Clarinetto

---

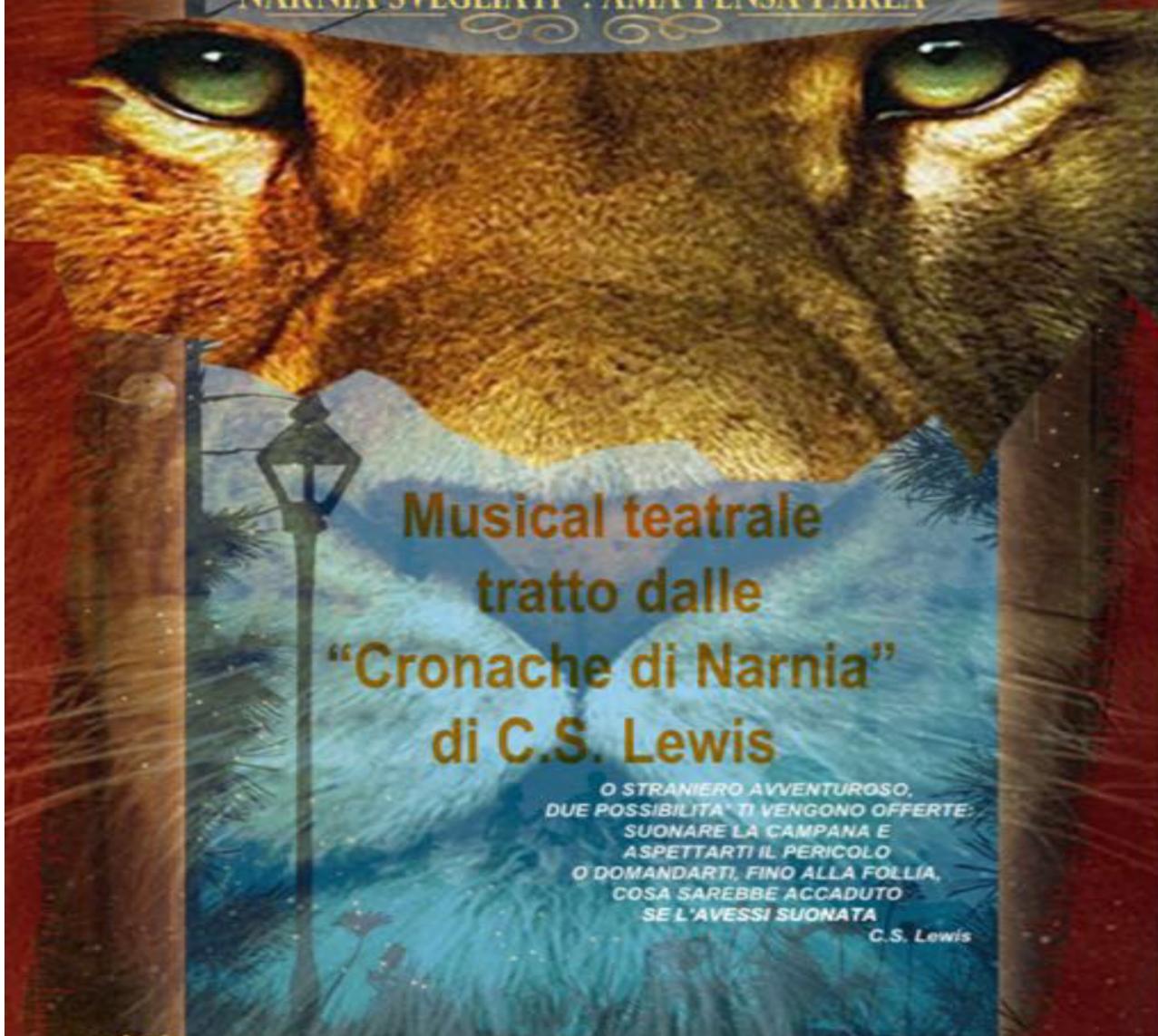
**VENERDÌ 29 GIUGNO 2018**  
PRATA di PORDENONE (PN)  
oratorio parrocchiale  
ore 20.45  
*ingresso libero*



Il gruppo ControCorrente  
presenta

# NARNIA

NARNIA SVEGLIATI : AMA PENSA PARLA



Musical teatrale  
tratto dalle  
"Cronache di Narnia"  
di C.S. Lewis

O STRANIERO AVVENTUROSO,  
DUE POSSIBILITA' TI VENGONO OFFERTE:  
SUONARE LA CAMPANA E  
ASPETTARTI IL PERICOLO  
O DOMANDARTI, FINO ALLA FOLLIA,  
COSA SAREBBE ACCADUTO  
SE L'AVESSI SUONATA

C.S. Lewis

sabato

**30 giugno h 21.00**

**Campo sportivo ORATORIO - PARROCCHIA S.LUCIA**

Via Roma, 37, 33080 - Prata di PN

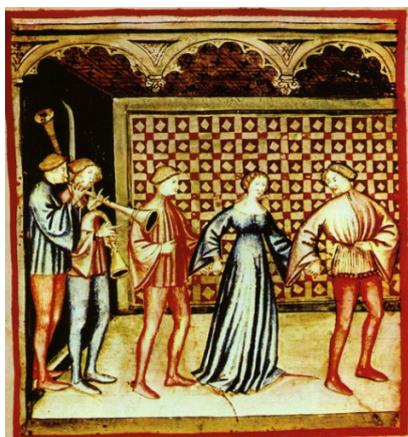
in caso di maltempo verrà rinviato in autunno



**INGRESSO LIBERO**

Informazioni e prenotazioni  
cell/sms/WA 347.1831110

## FESTA DI SAN GIOVANNI



Domenica 24 giugno alla Chiesa di San Giovanni si svolgerà la 28esima edizione della festa medievale. Le celebrazioni liturgiche inizieranno alle 18.30 con il canto dei vesperi, per proseguire con la messa cantata in gregoriano e celebrata dal rettore del seminario, don Roberto Tondato. Durante la serata funzionerà il consueto buffet medievale con ricette del Tre-Quattrocento e sarà presente la Compagnia dei **Grifoni Rantolanti**, noto gruppo di rievocatori. Alle 20.30 in Chiesa, ci sarà il tradizionale concerto di musica medievale. Interprete del concerto dal titolo “**Le vie e i Canti**: i pellegrini sulle vie della fede” uno dei più noti gruppi italiani dediti alla musica medievale, La Rossignol, che si occupa professionalmente di musica e danza antica e che a Prata presenterà brani sul tema del viaggio.



L'associazione Noi – Oratorio Prata Vi informa che, con i soldi donatici dal gruppo di bambini che hanno fatto la Prima Comunione, sono state acquistate DUE CASSE RCF da 1400W l'una ed un nuovo microfono.

Tale spesa si è resa urgente con l'imminente avvio del grest ma servirà per supportare tutte le attività dell'oratorio.

Ancora grazie per la generosità dimostrata.

Chiara Meneghel

Presidente Associazione Noi – Oratorio Prata

# AVVISI

- **Domenica 24 giugno:** La santa messa delle 18.30 sarà celebrata nella chiesa di san Giovanni e sarà presieduta da don Roberto Tondato, rettore del Seminario e Cancelliere della nostra Curia diocesana. La santa Messa sarà preceduta dal canto dei vesperi. Dopo la santa Messa ci sarà la cena medioevale e seguirà il concerto.
  
- **Martedì 26 giugno:** ore 20.30 in chiesa “scuola di preghiera” con la recita del Rosario meditato e l’Adorazione Eucaristica.
  
- **Venerdì 29 giugno:** ore 20.45 in chiesa concerto: “ una nota per Lourdes” fisarmonica e clarinetto insieme per sponsorizzare il viaggio a Lourdes dei giovani
  
- **Sabato 30 giugno:**
  - ❖ alle ore 14.00 Matrimonio di Spadotto Alice e Massarutto Michael.
  - ❖ Alle ore 21.00 in oratorio il Gruppo Controcorrente presenta lo spettacolo teatrale “Le cronache di Narnia”



- **Martedì 26 giugno e martedì 3 luglio l’ufficio di segreteria sarà aperto dalle ore 16.00 alle ore 18.00.**
- **Le sante messe settimanali per tutto il periodo estivo saranno celebrate alle ore 7.30 in parrocchia. E’ sospesa la santa messa alle Peressine del sabato alle ore 17.00**

## **XII Settimana del Tempo ordinario - Salterio della IV Settimana**

**Lunedì 25 giugno**

**ore 7.30 Parrocchiale**

- + Per le Anime del Purgatorio
- + Marco e Defunti Piccinin
- + Franco Nogherot
- + Stefania -Anniversario e Nadia Prizzon
- + Luigi Zanette -Anniversario

**Martedì 26 giugno**

**ore 7.30 Parrocchiale**

- + Egidio Rosset e Lidia Rosalen
- + Claudio Furlan -Anniversario e Defunti Furlan
- + Giulio Nogherot

**Mercoledì 27 giugno**

**ore 7.30 Parrocchiale**

- + Irma Bellomo

**Giovedì 28 giugno**

**Sant'Ireneo, vescovo e martire -Memoria**

**ore 7.30 Parrocchiale**

- + Florinda Chiamulera -Anniversario
- + Alessandro Moretto

**Venerdì 29 giugno**

**Santi Pietro e Paolo, Apostoli -Solennità**

**ore 7.30 Parrocchiale**

In Ringraziamento alla Madonna per il 33°Anniversario di Matrimonio di una coppia di sposi

- + Ernesto Sist -Anniversario
- + Concetta Moretto

**Sabato 30 giugno**

**ore 18.30 Parrocchiale**

- + Amelia Corazza
- + Pietro Ugel
- + Paolo Diana
- + Salute Diana -Anniversario e Attilio Secches
- + Emilia Buriola -Anniversario e Defunti Maccan
- + Anniversari di: Maria e Guido Segato e genitori Defunti
- + Ida Milanese
- Alla Madonna per la mia famiglia

**Domenica 1 luglio**

**XIII del Tempo ordinario**

**ore 8.00 Parrocchiale**

- + Don Danilo

**ore 9.30 S. Simone**

- + Elia e Italia Puiatti

**ore 10.30 Parrocchiale**

- + Anita Nardo

**ore 18.30 S. Giovanni**

- + Ruggero Maccan e Lucia Orfanelli

